SINDACO PESCARA ABBATTE FONTANA, CSX: “GRAVISSIMO, PRIMO CITTADINO GIOCA A CARLO MARTELLO”

25 Luglio 2020



PESCARA – “Tra folate di vento e sferzate di sole, stamane il sindaco ha distrutto a martellate una fontana dimenticata da tempo all’inizio della strada parco, giusto alle spalle del Palazzo Mezzopreti-Gomez, un luogo dedicato alla musica e all’armonia, oggi teatro di fracasso e di incitamenti grevi. Con questa azione il sindaco Masci ha ammesso di non essere riuscito a mantenere le sue promesse: non riuscendo ad arginare il degrado, pensa di risolverlo abbattendone qualche simbolo, mutandosi singolarmente in Carlo Martello, assumendo così il ruolo del prode demolitore dei segni della città che non va. Di fatto una imbarazzante via di fuga dalla realtà che vivono i pescaresi”.

Lo denunciano i consiglieri comunali del centrosinistra di Pescara Marinella Sclocco, Stefania Catalano, Piero Giampietro, Francesco Pagnanelli, Marco Presutti, Giovanni Di Iacovo e Mirko Frattarelli.

“Abbiamo presentato una interrogazione urgente per conoscere in virtù di quali atti deliberativi il sindaco abbia potuto demolire a martellate una fontana che stava lì da qualche decennio e che si poteva ripristinare nel suo funzionamento o, comunque, collocare altrove”, dicono i consiglieri, “ma al di là degli aspetti legati al diritto, che ovviamente approfondiremo, il gesto del sindaco non è adatto al ruolo di chi dovrebbe risolvere i problemi della città nel rispetto della legge: il degrado si combatte con misure ragionevoli ed efficaci, non con atti che sembrano incitare al vandalismo”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli